

# CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Comune di Barile

(Ente Capofila)



Comune di Rapone

(Ente Aderente)



(Provincia di Potenza)

Prot. gen. n° 351

del 23 GEN 2018

**DETERMINAZIONE del Responsabile del Settore Tecnico  
del Comune di Rapone (Pz)  
- R.U.P. della C.U.C. -**

N° 01 del 10/01/2018	<b>OGGETTO:</b> DETERMINA A CONTRARRE ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 mediante procedura semplificata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per la scelta del contraente per la esecuzione delle <i>“Opere di urbanizzazione primaria Piazza XX Settembre e aree limitrofe”</i> nel Comune di Rapone (Pz) – <b>Approvazione Avviso Manifestazione di Interesse e formazione elenco operatori - CUP: H51B15000520003 - CIG: 7348557D10 -</b>
-------------------------	--

**Il Responsabile del Settore Tecnico di Rapone (Pz)  
-RUP della C.U.C.-**

**PREMESSO CHE**

- con Deliberazione del Consiglio comunale di Rapone n. 07 del 01/04/2015 avente ad oggetto *“Rimodulazione riparto fondi a valere sulle assegnazioni CIPE antecedenti l'anno 2003”* si è disposto di realizzare le *“OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA IN VIA XX SETTEMBRE E AREE LIMITROFE”*, dando nel contempo atto che per la spesa necessaria per detti interventi può farsi fronte con le risorse disponibili di cui alla ex legge 219/81 e ss.mm.ii.;
- il Settore Tecnico comunale di Rapone (Pz) ha predisposto il progetto preliminare riguardante la esecuzione dei predetti lavori di *“Urbanizzazione primaria in Piazza XX Settembre e aree limitrofe”* per l'importo di € 246.810,00, comprensivi di € 5.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, oltre a € 69.913,77 per somme a disposizione, per un totale complessivo pari a € 316.723,77, composto dai seguenti elaborati progettuali:
  - o TAV 1 - Relazione illustrativa e tecnica
  - o TAV 2- Documentazione fotografica
  - o Tav. 3- Inquadramento – Planimetrie generali
  - o Tav.4 - Prime indicazioni e misure finalizzate alla sicurezza d.lgs 81/08
  - o Tav.5 – Calcolo sommario della spesa
  - o Tav.6 – Quadro economico
- con Delibera della Giunta comunale di Rapone (Pz) n. 13 del 08/04/2015 è stato approvato il primo citato progetto preliminare riguardante la esecuzione delle predette opere di urbanizzazione primaria, oltre che incaricare il geom. C. Roberto Capobianco del Settore Tecnico comunale quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
- con successiva Delibera della Giunta Comunale di Rapone (Pz) n. 63 del 21/12/2016 è stato adottato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2017/2019 e il relativo elenco annuale 2017, in cui figura riportata nell'annualità 2017 l'intervento di che trattasi;
- con Delibera del Consiglio comunale di Rapone (Pz) n. 13 del 31/03/2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2017/2019 con i relativi allegati, tra cui il Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2017/2019;
- con Delibera del Consiglio comunale di Rapone (Pz) n. 14 del 31/03/2017 è stato approvato il Bilancio di previsione del Comune di Rapone (Pz) per l'anno 2017;

- con Delibera della Giunta comunale di Rapone (Pz) n. 30 del 31/05/2017 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo, che nella fattispecie concreta è stata ricondotta in un'unica fase di elaborazione giusta art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, denominato “Opere di Urbanizzazione primaria Piazza XX Settembre e aree limitrofe” per l'importo dei lavori pari a complessivi € 250.818,92, di cui € 7.495,10 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso e € 70.277,73 per costo della manodopera non soggetto a ribasso ma comprensivo di spese generali e utile dell'impresa, oltre a € 65.904,85 per somme a disposizione, per un totale complessivo pari a € 316.723,77, costituito dagli elaborati prescritti dal d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207,
- con la medesima Delibera GC n. 30/2017 la spesa totale di € 316.723,77 è stata iscritta nel bilancio dell'esercizio 2016, imputata sul capitolo 20810124 art.1 bilancio, oltre a demandare ai competenti Settori comunali l'ulteriore seguito gestionale compreso, dunque, la procedura per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare la esecuzione dei surriferiti lavori;

**FATTO RILEVARE che**

- Al fine di contenere l'azione amministrativa nell'ambito degli indirizzi consegnati dall'Amministrazione comunale, bisogna procedere con la scelta del contraente a cui affidare la esecuzione dei lavori citati, facendo osservare che, in tal senso, la Direzione dei Lavori ha certificato il permanere delle condizioni riguardanti l'accessibilità delle aree, l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto e alla realizzabilità del progetto stesso;
- la spesa generata dal presente affidamento è volta ad assicurare la gestione ordinaria delle funzioni del Comune di Rapone (Pz);

**CIO' POSTO, si richiama, dunque:**

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., che prescrive la necessità di adottare, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, apposito provvedimento a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa e, dunque :
  1. con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente *fine*: affidamento dei lavori in oggetto indicati;
  2. il contratto ha ad oggetto la esecuzione dei più volte citati lavori nel Comune di Rapone (Pz), presso Piazza XX Settembre e Aree limitrofe;
  3. le *clausole negoziali* essenziali sono contenute negli elaborati del Progetto definitivo/esecutivo approvato con la richiamata Delibera di GC n. 30/2017, e che, pertanto, la scelta del contraente verrà effettuata, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. che stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le amministrazioni aggiudicatrici adottino specifico procedimento a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VALUTATO, opportunamente, CHE**

- in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:
  - a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016;
  - b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di lavori di importo superiore a € 150.000,00 ed inferiore a € 1.000.000,00 trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 2 e 3, del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi del quale ricorrono, per la fattispecie di appalto, gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;
- i Comuni di Barile (Ente Capofila) e Rapone (Ente aderente), mediante Deliberazione dei rispettivi Consigli comunali, hanno stabilito di associarsi per la gestione unificata delle funzioni di Centrale Unica di Committenza (C.U.C.), ragione per cui vi è l'obbligo per tale soggetto aggregatore del rispetto delle clausole di cui alla Convenzione sottoscritta il 21/04/2017, per l'acquisizione dei lavori, servizi e forniture;
- Nell'ambito della citata C.U.C. :
  - o restano di esclusiva competenza del singolo Ente aderente sia la fase che precede la predisposizione/pubblicazione del bando (programmazione e scelta discrezionale dei

lavori, dei servizi e delle forniture da acquisire, approvazione progetti, ecc.) sia la fase che segue (quali stipula contratto, consegna lavori, direzione lavori, contabilità, collaudo), salvo espressa delega anche per questa ultima fase che potrà comprendere anche la stipula del contratto e dunque, l'adozione della determina a contrarre con la predisposizione degli atti di gara così come stabilito dalle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto e delle restanti disposizioni del progetto approvato;

- o richiamati, dunque, gli adempimenti dell'Ente capofila, come la successiva fase di gestione riguardante l'approvazione del bando tipo di gara e/o della lettera di invito e della successiva pubblicazione, ecc., si evidenzia l'attribuzione della predisposizione del provvedimento di nomina della Commissione di Gara, seppur relativamente ai membri, la proposta è formulata dal Comune aderente che richiede l'attivazione della procedura di scelta del contraente, ragione per cui, ai sensi dell'art. 77, commi 1, 2, e 3 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per la valutazione delle offerte si provvederà alla nomina di una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto e costituita da un numero di commissari non superiore a cinque e, che, ai sensi dell'art. 77, comma 7 dello stesso Decreto Legislativo n. 50, la nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

#### **EVIDENZIATO CHE**

- l'importo dei lavori è pari a complessivi € 250.818,92, di cui € 7.495,10 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso e € 70.277,73 per costo della manodopera non soggetto a ribasso ma comprensivo di spese generali e utile dell'impresa, ragione per cui il valore stimato al netto degli oneri aggiuntivi è al di sotto di quello a rilevanza comunitaria ai sensi dell'Art. 35. (*Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti*) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- nella fattispecie concreta l'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. prevede che i lavori di importo complessivo inferiore ad un milione di euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti nel rispetto dei principi di **economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità**, nonché nel rispetto del **principio di rotazione** degli inviti, con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando, e che l'invito deve essere rivolto, per lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro (giusta lett. c), ad almeno **quindici operatori economici** individuati sulla base di indagini di mercato e/o tramite elenchi di operatori economici;
- la procedura negoziata prevista dal D. Lgs. 50/2016 è legittimata dal legislatore sulla base dell'importo; tuttavia le stesse norme soggiacciono comunque all'applicazione dei principi generali del diritto amministrativo, occorrendo pertanto motivare le ragioni che inducono la Stazione appaltante a preferire l'utilizzo della procedura negoziata, atteso che il dettato normativo esprime al riguardo una possibilità e non certo un obbligo di applicazione;
- lo strumento dell'acquisto del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa) operante presso la Consip, alla data odierna non ha attivato una convenzione per la realizzazione dei lavori in oggetto;

#### **STABILITO, dunque, DI**

- procedere alla scelta del contraente mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara e non attraverso le procedure ordinarie, possibilità offerta dal citato articolo 36, comma 2, del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., posto che la scelta della procedura negoziata che si attiva col presente provvedimento garantisce comunque adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. come sopra appena richiamati, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie;

#### **FATTO OSSERVARE, quindi, CHE :**

- la scelta così compiuta è in coerenza e conformità con le finalità di semplificazione delle procedure di affidamento dei contratti pubblici e con i criteri di efficacia ed economicità cui deve uniformarsi l'attività della Pubblica Amministrazione anche ai sensi dell'art.1 della legge 241/90 e ss.mm.ii., in considerazione del non rilevante importo dei lavori da un lato e dell'appesantimento della

procedura di affidamento che deriverebbe dal ricorso alla gara ad evidenza pubblica dall'altro lato, nel rispetto comunque dei principi prima enucleati e dettati dal richiamato art. 36, comma 1, del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

#### **TENUTO CONTO CHE :**

- tale modalità operativa è attuata, peraltro, anche a garanzia e tutela del rispetto del Piano Triennale 2017/2019 di Prevenzione della Corruzione e del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità del Comune di Rapone approvato con Delibera di GC 04 del 08/02/2017;

#### **CONSIDERATO, in definitiva, CHE**

- ricorrono le condizioni di fatto e di diritto per procedere all'affidamento dei lavori di cui all'oggetto in favore di un operatore economico in possesso dei requisiti richiesti dalla legge e idonei a garantire la regolare esecuzione degli stessi, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. c) del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e nel rispetto comunque dell'art. 63, con invito rivolto ad almeno **quindici operatori economici** da individuare mediante preventiva indagine di mercato nel rispetto delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, approvate con Delibera n. 1097 del 26/10/2016 e ss.mm.ii.;

#### **RITENUTO :**

- dover procedere in tal senso approvando, quindi, lo schema di avviso pubblico di manifestazione di interesse, che seppur non materialmente allegato ne forma parte integrante e sostanziale, e di invitare, dunque, alla procedura negoziata n. 15 (quindici) operatori economici e, nel caso di presentazione di un numero di candidature superiori a 15 (quindici), la Stazione Appaltante procederà in seduta pubblica ad individuare gli operatori economici da invitare mediante sorteggio criptato (elenco che sarà tenuto segreto fino alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte – *cfr. art. 53, comma 2, lett. b), del d.lgs 50*); nella ipotesi in cui gli operatori economici iscritti in elenco saranno in numero inferiore a 15 (quindici), la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a sua discrezione, di integrare l'elenco dei soggetti da invitare;
- dover, inoltre, procedere all'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016;

#### **VISTI**

- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "*Codice dei contratti*";
- il DPR n. 207 del 05/10/2010, regolamento di attuazione del codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii. per le parti ancora in vigore;
- Le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate con Delibera n. 1097 del 26/10/2016;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- le restanti disposizioni normative e regolamentari in materia ;
- l'Accordo Convenzionale sottoscritto il 21/04/2017 di istituzione della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) fra i Comuni di Barile (Ente capofila) e Rapone (Ente aderente);
- il Decreto del Sindaco n. 1 del 22/02/2011 con il quale, per i motivi nel medesimo indicati, è stata conferita al sottoscritto, la responsabilità del Settore Tecnico;

#### **DETERMINA**

1. **Di richiamare** nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale ;
2. **Di avviare** la procedura di selezione del contraente mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) e nel rispetto dell'art. 63 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. tesa all'attuazione delle "*Opere di Urbanizzazione primaria Piazza XX Settembre e aree limitrofe*" per l'importo dei lavori pari a complessivi € 250.818,92, di cui € 7.495,10 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso e € 70.277,73 per costo della manodopera non soggetto a ribasso ma comprensivo di spese generali e utile dell'impresa, oltre a € 65.904,85 per somme a disposizione, per un totale complessivo pari a € 316.723,77;
3. **Di stabilire** che per effetto dell'importo complessivo (inferiore ad un milione di euro) oggetto

della procedura di affidamento con il criterio di cui al precedente punto, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché **nel rispetto del principio di rotazione** degli inviti, l'invito deve essere rivolto, per lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro, ad almeno **quindici operatori economici** individuati sulla base di una preventiva indagine di mercato e, nel caso di presentazione di un numero di candidature superiori a 15 (quindici), la Stazione Appaltante procederà in seduta pubblica ad individuare gli operatori economici da invitare mediante sorteggio criptato (elenco che sarà tenuto segreto fino alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte – *cfr. art. 53, comma 2, lett. b), del d.lgs 50*); nella ipotesi in cui gli operatori economici iscritti in elenco saranno in numero inferiore a 15 (quindici), la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a sua discrezione, di integrare l'elenco dei soggetti da invitare;

4. **Di stabilire**, inoltre, dover procedere all'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016;
5. **Di procedere, quindi**, all'attivazione, nel rispetto del comma 7 dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, approvate con Delibera n. 1097 del 26/10/2016 e ss.mm.ii, di una indagine di mercato attraverso un avviso pubblicato sul profilo committente e della C.U.C. per un periodo non inferiore a quindici giorni, nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti", oltre che mediante pubblicazione sull'Osservatorio LL.PP. della Regione Basilicata, approvando lo schema dell'avviso pubblico per la manifestazione di interesse a partecipare alla negoziazione di che trattasi, contenente le clausole a cui attenersi, che seppur non materialmente allegato deve intendersi quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
6. **Di dare atto che** successivamente, con separato atto, si procederà :
  - a. ad approvare le risultanze della selezione degli operatori economici secondo quanto stabilito dal surriferito avviso pubblico;
  - b. ad approvare lo schema di lettera di invito, da trasmettere agli operatori economici di cui al precedente punto, nel rispetto delle vigenti norme in materia di appalti di lavori pubblici, nel quale saranno riportate i termini e le modalità per lo svolgimento della gara;
7. **Di specificare**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. che :
  - a. Oggetto del contratto è la realizzazione delle "Opere di Urbanizzazione primaria Piazza XX Settembre e aree limitrofe" di cui al progetto approvato con Delibera di Giunta comunale di Rapone n. 63/2017;
  - b. La stipulazione del contratto con il concorrente che risulterà aggiudicatario avverrà in forma pubblica amministrativa;
8. **Di dare atto che** :
  - a. la spesa di che trattasi, dell'importo complessivo di € 316.723,77 (euro trecentosedicimilasettecentoventitre/77), è stata iscritta nel bilancio dell'esercizio 2016, imputata sul capitolo 20810124 art.1 bilancio;
  - b. il CUP è: **H51B15000520003** e il CIG è: **7348557D10** ;
  - c. il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Geom. C. Roberto Capobianco il quale dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con l'oggetto del presente provvedimento;
9. **Di disporre**, dunque, che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune di Rapone e del Comune di Barile (C.U.C.), nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D.Lgs. n. 50/2016, oltre che mediante pubblicazione sull'Osservatorio LL.PP. della Regione Basilicata;

Il presente provvedimento viene trasmesso agli altri Settori comunali per l'ulteriore seguito di competenza anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa.



Il Responsabile del Settore Tecnico di Rapone (Pz)  
-RUP della C.U.C.-

Geom. C. Roberto Capobianco

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi del Decreto Legislativo 267/00 che pertanto in data odierna diviene esecutiva.

Sede, li 23 GEN 2018



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Rag. Gerardinia Leizia

*25 Reg di*

## PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni successivi:

dal ..... 23 GEN 2018 .....

al.....

Data.....



Il Responsabile delle Pubblicazioni  
Francesantonio Cappiello